

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M2 Int.2.1.1. “Erogazione di servizi di consulenza”. Annualità 2019

Pubblicazione del 06/08/2019

D:

1. Nei criteri di selezione, alla macro voce: “*Maggior soddisfacimento della proposta progettuale delle priorità di intervento settoriali, territoriali, tematiche di target di destinatari, delle priorità e dei fabbisogni e delle priorità del Programma*” alla voce: *Agricoltori Professionali > 50%*, per Agricoltore professionale si intende sia lo IAP (Imprenditore Agricolo Professionale) che il CD (Coltivatore Diretto)?
2. Al paragrafo 7- *Piano di consulenza*, cosa bisogna descrivere in merito alla “capacità economica”?
3. Il finanziamento entro € 1.500,00 per azienda è concesso alla struttura di servizi riconosciuta dalla Regione?
4. L'importo di max € 1.500,00 per azienda e di € 500.000,00 alla struttura di servizio è da considerarsi annuale? In caso di risposta affermativa il presente bando ha durata annuale o triennale? Deve essere presentata domanda di finanziamento ogni anno? Il Piano di Consulenza è da intendersi per un anno?
5. Nei criteri di selezione al punto: “Maggior numero di ambiti tematici di consulenza trattati” è previsto un punteggio max di 10 ma il punteggio è suddiviso in punti 6 e punti 4. Significa che chi ottiene il punteggio di sei punti ha diritto automaticamente ai quattro punti successivi???

R: Di seguito le risposte ai quesiti nell'ordine in cui sono stati posti:

Quesito sub 1: Si conferma che per Agricoltore professionale si intende sia l'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) sia il Coltivatore Diretto (CD).

Quesito sub 2: Si rimanda alla risposta n. 6 delle FAQ pubblicate in data 04/07/2019 protocollo n. 250254.

Quesito sub 3: Si

Quesito sub 4: Il bando ha durata annuale. Secondo quanto previsto al paragrafo 8, “*Tempi di esecuzione*” delle disposizioni procedurali, il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è di 12 mesi a decorrere dalla data di restituzione del provvedimento di concessione del contributo firmato per accettazione.

Quesito sub 5: Si rimanda alla risposta n. 7 delle FAQ pubblicate in data 04/07/2019 protocollo n. 250254.

D: Per l'attribuzione dei punteggi come riportati nelle Disposizioni Attuative a pag. 12_13, come ultimo criterio di selezione “*Il soggetto erogatore di servizi di consulenza vanta nello staff componenti con esperienza documentata (almeno quinquennale), titoli di studio e/o pubblicazioni scientifiche pertinenti sulle tematiche agro-climatico-ambientali (qualità del suolo, risorse idriche, qualità dell'aria)*”; il possesso di laurea quinquennale in scienze agrarie o scienze forestali e la contestuale iscrizione all'ordine dottori agronomi e forestali da più di cinque anni è sufficiente a dimostrare “esperienza documentata” circa le tematiche suddette?

R: In merito al quesito posto, si ritiene che il possesso di laurea quinquennale in scienze agrarie o scienze forestali e l'abilitazione professionale con conseguente iscrizione al pertinente albo per un periodo superiore a cinque anni non dimostrano l'esperienza richiesta, in quanto il criterio di selezione prevede che l'esperienza documentata, da intendersi ovviamente come lavorativa, debba essere riferita specificatamente alle tematiche agro-climatico-ambientali (qualità del suolo, risorse idriche, qualità dell'aria). Inoltre, lo stesso criterio dà valenza ai titoli di studio sempre riferiti alle medesime specifiche tematiche.

In aggiunta, si tenga presente che i criteri di selezione relativi al macrocriterio "*Utilizzo di sistemi di valutazione che premiano la competenza del soggetto proponente e la composizione in termini di competenza ed esperienza delle professionalità impegnate nell'esecuzione del Piano proposto*" assegna punteggi diversi differenziati a seconda del livello di esperienza e titoli di studio presenti tra i componenti dello staff.

D: Le disposizioni attuative del Bando Mis. 2 int. 2.1.1., al punto 7 prevedono che le aziende destinatarie del servizio di consulenza, debbano essere agricoltori attivi. Detto ciò, un soggetto

- che ha presentato domanda di sostegno attraverso il Pacchetto Giovani del PSR Calabria 2014/2020 - Misura 611/412 e che ha provveduto soltanto all'apertura della P.Iva e del fascicolo aziendale senza inserimento di particelle, risultando all'attualità come **impresa inattiva**;
- che in sede di presentazione del Progetto della Misura 611/412 ha assunto l'impegno ad aderire ad un Bando della Misura 2.1;

3 deve partecipare al Bando Misura 2.1.1 in corso, pur essendo impresa inattiva o potrà eventualmente assolvere l'impegno partecipando ad un futuro bando Mis 2.1.1. **o simile**, dopo l'esito istruttorio del Pacchetto Giovani e quindi dopo aver attivato l'impresa agricola?

R: La situazione aziendale descritta non consente di determinare se la posizione del soggetto possa qualificare lo stesso come agricoltore in attività ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 1307/2013. Si rammenta che per poter usufruire, in qualità di destinatario finale, dei servizi di consulenza erogati da soggetti che partecipano al bando relativo alla misura 2.1.1, il soggetto deve essere un agricoltore in attività ai sensi del citato articolo 9 ed essere iscritto alla Camera di Commercio territorialmente competente. Per maggiori dettagli sulla definizione di agricoltore in attività si rimanda al DM n. 7 giugno 2018 n. 5465 ed alla circolare AGEA 2018 prot. n. 49236 dell'8 giugno 2018.

4 **D:** Un soggetto che ha presentato un progetto investimenti attraverso il "Pacchetto giovani" _Mis.6.1.1_4.1.2 in attesa di esito dell'istruttoria che, comunque per come previsto dal Bando, ha attivato la P. Iva e risulta da Fascicolo aziendale "Agricoltore attivo", anche se di fatto non svolge al momento attività aziendale ed avendo comunque in sede di presentazione del Progetto, assunto l'impegno ad aderire alla Misura 2.1, può partecipare appunto alla Misura 2.1 tramite un Ente accreditato, visto che ha l'opportunità di poter assolvere all'impegno assunto?

R: Si rimanda alla risposta n. 1 delle FAQ pubblicate in data 05/07/2019 protocollo n. 252655

5 **D:**

1. Un'azienda ortofrutticola di tipo primario, che non aderisce ad alcun Piano operativo, può richiedere certificazione di tipo volontario?
2. E' ammissibile attivare formazione sicurezza per i dipendenti di un'azienda agricola?

	<p>R:</p> <p>Quesito sub 1: Il bando relativo alla misura 2.1.1 non ha per oggetto l'erogazione di contributi per l'ottenimento di certificazioni di qualità bensì l'erogazione di servizi di consulenza.</p> <p>Quesito sub 2: il bando non ha per oggetto l'erogazione di servizi di formazione. Tuttavia, il tema della sicurezza rientra tra gli ambiti tematici di cui al paragrafo 4.1 delle disposizioni attuative della misura 2.1.1.</p>
6	<p>D:</p> <p>1. Se un professionista ha curato la progettazione per un'azienda agricola con la precedente programmazione, può effettuare la consulenza per questa azienda oppure vi è incompatibilità?</p> <p>2. Se il professionista effettua la consulenza per una azienda agricola ed è incompatibile per una eventuale nuova progettazione, la scadenza dell'incompatibilità è al termine del periodo della consulenza prevista dal bando per anni 1 o permane? per quanti anni?</p> <p>R: In risposta al quesito posto si rimanda a quanto chiarito con le FAQ n. 1 e 2 pubblicate in data 10/07/2019 con protocollo n. 258632. Si precisa che l'incompatibilità ed il conflitto di interesse tra l'erogazione dei servizi di consulenza e quelli di progettazione perdurano per tutta la durata dell'erogazione del servizio di consulenza e per tutta la durata del servizio di progettazione ed attuazione del progetto per il quale è stata elaborata la documentazione tecnica.</p>
7	<p>D: Il criterio di valutazione che assegna 4 punti se più del 50% delle aziende sottoscrittrici la Scheda d'ingresso è condotta da Agricoltori Professionali tiene in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, le sole aziende il cui titolare è in possesso del titolo di IAP?</p> <p>R: Per Agricoltore professionale si intende sia l'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) sia il Coltivatore Diretto (CD);</p>